



LA BIBLIOTECA DELLA LIBERA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI SOCIALI

Nel panorama del sistema universitario italiano, oltre alle Università statali, una realtà importante, in particolare nel contesto romano, è quella degli Istituti non statali. Tra i numerosi atenei non statali di Roma la libera Università Internazionale degli Studi Sociali (LUISS), intitolata nel 1994 a Guido Carli che ne fu Presidente per oltre 15 anni, si è velocemente affermata come polo d'eccellenza per le facoltà che ospita (Economia, Giurisprudenza e Scienze Politiche) in virtù della formula che la contraddistingue: numero di studenti programmato con severa selezione in ingresso, frequenza obbligatoria, qualità dell'insegnamento e costante collegamento con il mondo del lavoro.

Nasce d'altronde negli anni '70 per iniziativa di un gruppo di imprenditori guidati da Umberto Agnelli con il preciso scopo di avviare un progetto innovativo di formazione della nuova classe dirigente; nel 1977 la preesistente Università Pro Deo cambia nome in Libera Università Internazionale degli Studi Sociali, e nell'anno successivo Guido Carli - allora Presidente di Confindustria - ne diventa Presidente: una tradizione che dura tuttora. Alle iniziali Facoltà di Economia e Scienze Politiche si aggiunge nel 1982 quella di Giurisprudenza e nel 1997 viene creata una società per le attività di formazione rivolte al mercato. Dal 1988 nell'attuale sede di Via di Santa Costanza, la Biblioteca della LUISS, specializzata nelle scienze sociali ed in particolare in diritto, economia e scienze politiche, possiede circa 120.000 monografie, 2.000 periodici in formato cartaceo di cui circa 850 correnti, oltre 40.000 periodici in formato elettronico e 80 banche dati. Sono inoltre disponibili il Fondo Bachelet (che comprende soprattutto monografie e opere collettanee di diritto amministrativo e di diritto pubblico generale) e i fondi librari donati dal Prof. Paolo Ungari (diritti dell'uomo e storia del diritto) e dal Senatore Francesco Pujia (diritto penale).

La Biblioteca, come si legge nella Carta dei Servizi, supporta le attività di didattica e ricerca delle Facoltà e Dipartimenti presenti nell'Università, ispirandosi ai valori proposti dalla Conferenza dei Rettori delle Università Italiane (diffusione della cultura e dei saperi scientifici, accesso all'informazione, cooperazione, sviluppo della professionalità, pluralismo). Sebbene l'accesso alla Biblioteca sia riservato principalmente a studenti e docenti della LUISS, è possibile richiedere un'autorizzazione all'ingresso anche per degli studiosi interessati alle collezioni presenti in biblioteca.

La biblioteca inoltre offre un servizio di Prestito Interbibliotecario e Document Delivery alle Biblioteche che lo richiedano. Diversi sono i Cataloghi messi a disposizione: un OPAC generale che comprende monografie e risorse elettroniche e permette di cercare contemporaneamente in altri cataloghi (SBN, Sistema Bibliotecario Trentino, Library of Congress, British Library); un catalogo che raccoglie solo i titoli dei periodici con i link alle banche dati eventualmente disponibili e i due cataloghi di risorse on-line dedicati ai testi accademici e di ricerca prodotti da studenti, docenti e ricercatori dell'Università, per la maggior parte in open access. Infatti il 28 gennaio 2010 il Senato Accademico della LUISS Guido Carli ha approvato all'unanimità una Politica istituzionale per il libero accesso alle pubblicazioni scientifiche, frutto della sua adesione ai principi del movimento Open Access (OA) e alla Dichiarazione di Berlino in favore dell'accesso aperto alla conoscenza scientifica, sottoscritta dall'Ateneo nel 2005.

LUISSearch - l'archivio istituzionale per il deposito dei lavori di ricerca - raccoglie e rende disponibili in rete documenti in formato elettronico derivanti dall'attività scientifica di docenti, ricercatori e collaboratori dell'Ateneo, mentre nel database LUISSThesis sono presenti le tesi di Laurea discusse presso la LUISS Guido Carli a partire dalla sessione straordinaria dell'anno accademico 2006/2007 (febbraio-maggio 2008) per le quali i Laureati hanno concesso l'autorizzazione alla consultazione online.

TRICOLORE

Direttore Responsabile: Dr. Riccardo Poli - *Redazione:* v. Stezzano n. 7/a - 24052 Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricoloreasscult@tiscali.it

www.tricolore-italia.com